

Nota per L'Associazione

Preg.mo
Sig: Gaetano Cerrito
Baia Domitia

Egregio Presidente,

la sua lunga, appassionata e competente militanza per la promozione di Baia Domitia si evince con chiarezza dal libro che ha voluto donarmi e che ho letto con interesse. Il mio attestato di stima si trasforma anche in augurio per il prossimo futuro nel senso che Ella continui ad essere, come giustamente ha scritto Mario Pomilio, "un insostituibile punto di riferimento per quanti hanno a cuore le sorti di Baia Domitia e dell'intero Litorale Dominio".

L'Associazione Amici de "l'altra Italia" può essere uno strumento utile di ideazione, espressione e pressione per realizzare il progetto che costituisce la ragione stessa dell'Associazione. Questa, a sua volta, è la base popolare che politicamente e socialmente sostiene lo strumento "società di incoming" previsto dal progetto stesso.

E' il caso di approfondire se nella società debbano essere coinvolti soggetti pubblici (Comuni interessati, Camera di Commercio, Provincia, ecc.) o se non sia, comunque, utile stipulare da parte della costituenda società dei "protocolli di intesa" con detti soggetti in modo da corresponsabilizzarli e da avere impegni precisi secondo le varie pubbliche attribuzioni.

La questione della "balneabilità" è prioritaria. Mare pulito e possibilità di utilizzazione per bagni da maggio a settembre costituisce il richiamo fondamentale per italiani e stranieri. Per la balneabilità vi sono già progetti sostenuti dai Comuni e dal Consorzio di bonifica (progetti grandi e medi) per i quali bisognerebbe fare pressione presso la Regione perché vengano sufficientemente finanziati e, poi, realizzati nel più breve tempo possibile.

Associazione e società dovrebbero, poi, garantirsi dai Comuni alcuni servizi essenziali, in modo costante: - una viabilità ben coordinata che rende particolarmente agevole l'accesso e l'uscita e che anche all'interno del villaggio consenta di muoversi con sicurezza; - la costruzione, ove possibile, di piste ciclabili; - un servizio ecologico per i rifiuti solidi urbani realmente differenziato ed efficiente che renda la zona esemplarmente pulita quanto a spazi ed aria come accade per magnifici villaggi di altre parti d'Italia e d'Europa; - una illuminazione adeguata; - la certa potabilità dell'acqua. Rendere l'ambiente marino e terrestre perfettamente salubre è l'essenziale elemento affinché l'invito turistico possa trovare generosa e generale accoglienza in ambito nazionale ed internazionale.

Sia il centro di prima assistenza sanitaria e sia il potenziamento dell'istituto turistico-alberghiero hanno bisogno dell'indispensabile intervento delle istituzioni pubbliche competenti e possono rientrare nei "protocolli d'intesa" sopra richiamati.

Per la darsena, campi da golf, tensostruttura polifunzionale è da valutare, da Lei e dai suoi colleghi imprenditori nonché dai futuri organismi della società, se non sia il caso di avvalersi delle eventuali procedure che consentano la presentazione di un progetto organico da finanziare in sede regionale (o statale) con i fondi europei.

Quella della “casa-vacanza” mi sembra un’ottima idea che, se ben gestita(case in ottimo stato per l’accoglienza, impegno responsabilmente assolto dalla società per una restituzione ai proprietari nelle stesse condizioni ottimali, utilizzo per 10 o 11 mesi all’anno) e se ben pubblicizzata in Italia e all’estero, può certamente diventare la chiave di volta per un turismo permanente che muti Baia Domitia da villaggio estivo in una ridente e attiva piccola città di mare naturalmente bella, culturalmente propizia, sufficientemente idonea a sostenere un valido turismo di particolare rilievo per l’intera Regione.

Il progetto dell’Associazione fa sognare per figli e nipoti! E questo è un tempo in cui c’è bisogno di sognare, soprattutto quando il sogno non è utopico ma con l’impegno di molti può diventare gioiosa realtà.

Auguri, caro presidente, e buon lavoro!
Con i più cordiali saluti

Napoli,8.9.2009

Raffaele Cananzi